Facoltà: LETTERE E FILOSOFIA D.M.

Manifesto degli Studi: 2013/2014 270

Corso di Laurea (o Laurea L-05 - STUDI FILOSOFICI E STORICI (PALERMO)

Magistrale): CURRICULUM: STUDI STORICI

Insegnamento attivo nel: 2013/2014

Insegnamento: ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE

Tipo di Attività: A - ATTIVITÀ DI BASE

Codice Insegnamento: 1446

Settore Scientifico M-STO/01 Disciplinare:

CORRAO PIETRO

Docente: **PROFESSORE ORDINARIO**

PIETRO.CORRAO@UNIPA.IT

Insegnamento Modulare: NO

C.F.U.: 6/6

Numero di ore - Studio 120

personale:

Numero di ore - Attività 30

didattiche assistite:

Propedeuticità: NESSUNA

Anno di corso: 1

Sede di svolgimento delle lezioni: **AULA B – VIA PASCOLI**

didattiche:

Organizzazione della Didattica: LEZIONI FRONTALI

Modalità di Frequenza: FACOLTATIVA

Metodi di Valutazione: PROVA ORALE

Periodo delle Lezioni: PRIMO SEMESTRE

Calendario delle attività GIOVEDI' 14-16; VENERDI' 13-15 (INIZIO 7 NOVEMBRE)

Orario di ricevimento degli MERCOLEDÌ ORE 10-14 studenti:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto, della periodizzazione del Medioevo europeo.

Acquisizione del lessico proprio della storiografia medievistica, dei principali strumenti

metodologici e storiografici

Acquisizione delle conoscenze relative ai maggiori temi della storia medievale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprendere le differenze fra le maggiori tipologie delle fomnti e degli strumenti bibliografici della medievistica

Comprendere un saggio storiografico di carattere specialistico.

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare differenti opzioni e interpretazioni storiografiche

Abilità comunicative

Abilità comunicative

Capacità di illustrare con lessico specifico i maggiori temi della storia medievale

Capacità di apprendimento

Capacità d'apprendimento

Orientamento nel campo degli strumenti della conoscenza delle tematiche medievistiche (riviste, edizioni di fonti, saggi, manuali)

Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alla definizione del concetto, della periodizzazione del Medioevo europeo.

Acquisizione del lessico proprio della storiografia medievistica, dei principali strumenti metodologici e storiografici

Acquisizione delle conoscenze relative ai maggiori temi della storia medievale

Programma didattico

Testi consigliati

P.Corrao, P. Viola, Introduzione agli studi di storia, Donzelli, Roma 2002

Il volume affronta i problemi generali della conoscenza storica e inquadra l'epoca medievale nella vicenda complessiva della storia europea.

P. Delogu, Introduzione allo studio della storia medievale, Il Mulino, Bologna 2003 (limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, VI)

Il volume offre una descrizione degli strumenti di conoscenza del medioevo europeo: le fonti, la periodizzazione, le interpretazioni storiografiche.

AA. VV. Storia medievale, Donzelli, Roma 1998

Di questo manuale vanno considerati i saggi di:

G. Sergi, L'idea di medioevo

C.La Rocca, I cristianesimi

P.Guglielmotti, I franchi e l'Europa carolingia

C.Wickham, Economia altomedievale

S.Carocci, Signori, castelli, feudi

G.Cantarella, Il papato: riforma, primato e tentativi di egemonia

G.Petralia, Crescita ed espansione

E.Artifoni, Città e comuni

A. Benvenuti, La religiosità eterodossa

I saggi offrono una visione critica complessiva di alcuni fra i maggiori temi relativi alla vicenda europea fra secolo IV e XV alla luce delle più recenti interpretazioni della ricerca storica. Sergi affronta il concetto storiografico, la periodizzazione e l'idea di medioevo diffusa nella cultura comune, affiancandosi ai capitoli indicati del volume di Delogu; I saggi di La Rocca, Cantarella e Benvenuti coprono il vastissimo ambito della storia ecclesiastica e della mentalità religiosa dalla definizione della dottrina cristiana alla pluralità delle esperienze religiose tardomedievali; Wickham e Petralia discutono delle continuità e delle fratture nelle strutture economiche, con un forte accento sullo sviluppo dei secoli XI-XIII. I saggi di Guglielmotti, Carocci e Artifoni seguono le vicende dei poteri pubblici, dalla fondamentale esperienza franca alla proliferazione dei poteri locali, alla particolare esperienza comunale.

E' richiesta la frequenza delle lezioni. Gli studenti che, per documentati motivi, non potranno frequentare il corso, aggiungeranno al programma il seguente volume:

G. Albertoni, L. Provero, Il feudalesimo in Italia, Carocci 2003

L'uso di un buon atlante storico offre una insostituibile sintesi visiva degli eventi e dei processi inerenti ai temi del corso; si consiglia:

Cammarosano P., Mezzone F., Piccolo atlante di storia medievale, 249-1492, ed. CERM, Trieste 2007:

in alternativa, è disponibile on line:

L'Atlas periodique de l'Europe http://www.euratlas.com/sommaire.htm

Lo studente che sentisse il bisogno di riprendere le proprie conoscenze di base potrà fare ricorso a:

G. Vitolo, Medioevo, Sansoni, Firenze 2000

oppure a:

G. Piccinni, Medioevo, Bruno Mondadori, Milano 2004

Per una rapida informazione su concetti e termini specifici del linguaggio storiografico, si consultino:

- Dizionario di storia, Bruno Mondadori, Milano, 1993
- Dizionario di storiografia, Bruno Mondadori, Milano, 1996
- A.Barbero, C.Frugoni, Dizionario del medioevo, Laterza, Bari 1994
- Enciclopedia Storica, Zanichelli, Bologna, 2000

COMPILATO E FIRMATO DA *PROF. CORRAO PIETRO*